



ATTI PUBBLICI

rep.n. 7760

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

MAGISTRATO ALLE ACQUE

VENEZIA

ATTO ATTUATIVO



alla Convenzione rep. n. 7191 in data 4.10.1991 stipulata tra il Magistrato alle Acque (C.F.n.80010060277) ed il Consorzio "Venezia Nuova" (C.F.n.05811860583), per la disciplina della concessione avente ad oggetto l'espletamento di studi, progettazioni e sperimentazioni e l'esecuzione di opere finalizzate alla salvaguardia ambientale ed idrogeologica di Venezia e del territorio lagunare.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 1998 (millenovecentonovantotto), il giorno 14 (QUATTORDICI) del mese di luglio in Venezia, in una sala del Magistrato alle Acque per le provincie venete e di Mantova - Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per il Veneto, dinanzi a me, dott. Luigi Cutillo, Ufficiale Rogante del Magistrato alle Acque, delegato alla stipula dei contratti, e senza l'assistenza dei testimoni, avendovi le parti contraenti con me d'accordo rinunziato, giusta la facoltà concessa dal disposto dell'art. 48 della vigente legge notarile in data 15.02.1913, n. 89

UFFICIO REGISTRO - VENEZIA

Serie Atti Pubblici

3297 #

Reg. il 22 OTT 1998 al N.

258.000

DIRETTORE
1° Dirigente
G. Rizzo

PREMESSO

- che tra il Ministero dei Lavori Pubblici - Magistrato alle Acque di Venezia ed il Consorzio Venezia Nuova sono stati stipulati in data 4.10.1991 la Convenzione rep. n. 7191 ed il successivo atto aggiuntivo rep. n. 7288 del 16.04.1992 le cui premesse debbono intendersi qui integralmente

riportate;

- che la citata Convenzione rep. n. 7191/91 ha ad oggetto la regolamentazione generale idonea a disciplinare il rapporto concessorio in essere tra il Magistrato alle Acque di Venezia ed il Consorzio Venezia Nuova sino all'ultimazione degli interventi previsti nel Piano Generale degli Interventi necessari per l'attuazione degli obiettivi di cui alla legge 29.11.1984 n. 798 ad essa allegato, Piano richiamato nell'art.3 della L.139/92;
- che la Convezione rep. n. 7191/91 prevede che gli interventi di cui al richiamato Piano Generale siano realizzati, per lotti - ovvero stralci funzionali - da avviare in funzione di finanziamenti disponibili;
- che in data 5.02.1992 è stata emanata la legge n. 139 con la quale il Consorzio Venezia Nuova, in qualità di concessionario del Ministero dei Lavori Pubblici per gli interventi di cui all'art. 3, primo comma, lett. a)- c)- d)- l) della legge 29.11.1984 n. 798, è stato autorizzato a contrarre mutui, con ammortamento sino a quindici anni, con istituti di credito speciale, o sezioni autonome specializzate, con oneri di ammortamento per capitale ed interessi a carico dello Stato, così da consentire l'attivazione delle opere più significative tra quelle necessarie per realizzare la salvaguardia di Venezia;
- che pertanto sono stati stipulati i primi atti in esecuzione delle previsioni di cui alla Convenzione a contenuto generale rep.7191/91, repertoriati con i nn.7322/92, 7395/93, 7601/96, 7637/96, 7649/96 e 7695/97 così da realizzare i primi lotti delle opere più significative tra quelle necessarie per la salvaguardia di Venezia;



- che in virtù di quanto previsto dalla Legge n.345 del 02.10.1997, il Consorzio Venezia Nuova ha stipulato in Venezia un ulteriore contratto di mutuo a rogito dott. Alberto Gasparotti, atto rep.9486 del 18.12.1997, per l'acquisizione delle risorse necessarie ad avviare interventi a valere sui limiti di impegno con decorrenza 1998;
- che per l'impegno delle riferite risorse il Magistrato alle Acque di Venezia ed il Consorzio Venezia Nuova hanno stipulato l'atto rep. 7725 in data 23.12.1997 attuativo della Convenzione generale 7191/91;
- che in forza della richiamata L.345/97, il Consorzio Venezia Nuova ha provveduto ad esperire apposita licitazione privata ai sensi e per gli effetti del D.L.vo 157/95 alla stregua della quale ha individuato nel Banco di Napoli S.p.A., con sede in Napoli via Toledo n.177, l'istituto di credito con cui perfezionare il contratto di finanziamento a valere sui limiti di impegno con decorrenza 1999;
- che, pertanto in data 01.07.1998, è stato stipulato in Venezia, a rogito Notaio dott. Albergo Gasparotti iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Venezia rep. n. 10224, tra il Consorzio Venezia Nuova e il Banco di Napoli S.p.A. un contratto di finanziamento, con ammortamento per capitale ed interessi a carico dello Stato, che in copia autentica si allega sotto la lett. "A", per l'acquisizione delle risorse necessarie ad avviare gli interventi;
- che, secondo quanto convenuto con il predetto contratto, l'Istituto bancario ha posto a disposizione del Consorzio Venezia Nuova, quale concessionario del Ministero dei Lavori Pubblici - Magistrato alle Acque di Venezia, un importo sino a lire 190.000.000.000.= per la realizzazione



degli interventi di cui all'art. 3, lett. a)- c)- d)- l) della legge 798/84 nonché all'art. 2 lett. a) della legge 360/91;

- che pertanto l'Amministrazione dei Lavori Pubblici, in considerazione delle condizioni finanziarie di cui al contratto di finanziamento perfezionato tra il Consorzio Venezia Nuova e l'istituto finanziatore Banco di Napoli S.p.A., è in grado di attivare l'esecuzione di un ulteriore lotto di interventi nel limite di spesa di lire 190.000.000.000.=;
- che, per procedere all'attuazione degli interventi individuati dal Magistrato alle Acque di Venezia nel quadro di quelli indicati nel Piano Generale degli Interventi è stato predisposto il presente Atto Attuativo della predetta Convenzione rep. n. 7191/91;
- che sul richiamato atto si è espresso, con proprio parere favorevole, in data 05.12.1997 il Comitato Tecnico di Magistratura, con voto n.121;
- che, peraltro, il medesimo Comitato Tecnico di Magistratura ha successivamente valutato gli allegati tecnici al presente atto, con voto del 20.03.1998 n.24;
- che l'Amministrazione intende, pertanto, procedere alla stipula di un Atto Attuativo della Convenzione rep.7191/91 per l'importo complessivo di lire 190.000.000.000.=;
- che il Consorzio Venezia Nuova garantisce l'esecuzione del presente atto attuativo mediante polizza fideiussoria;
- che ai sensi della legge 19.03.1990 n. 55, e successive modificazioni e in legis, non risulta a carico dei legali rappresentanti del Consorzio Venezia Nuova e delle singole Società e Imprese componenti il Consorzio medesimo e degli altri soggetti previsti dalla legge, la sussistenza di cause





di divieto e di sospensione o comunque ostantive ai sensi dell'art.4 del D.L.vo 490/94 (e relativo allegato n.1) come da informazioni acquisite in base al medesimo art.4;

- che si è stabilito di addivenire oggi alla stipula del presente atto.

Si sono a tale fine presentati davanti a me, dott. Luigi Cutillo, Ufficiale Rogante del Magistrato alle Acque, delegato a ricevere i contratti:

DA UNA PARTE

il dott. Massimo Pesapane, in rappresentanza dell'Amministrazione dei Lavori Pubblici

E DALL'ALTRA

l'ing. Giovanni Mazzacurati, nato a Pisa il 23.04.1932, legale rappresentante domiciliato per la carica in Venezia, San Marco 2803, sede del Consorzio Venezia Nuova, delegato dal Consorzio Concessionario a firmare in nome e per conto dello stesso il presente atto, giusta delibera del 30.11.1994 del Consiglio Direttivo medesimo, che in copia autentica a rogito dott. Paolo Chiaruttini, notaio in Venezia, rep. n.16065 del 17.07.1997 si allega al presente atto sotto la lett. "B" previa lettura da me datane alle parti.

Tutto ciò premesso ed accertato da me Ufficiale Rogante sulla base dei documenti esibitimi, le parti come sopra costituite e da me personalmente conosciute, riconoscendo le premesse al presente atto quali parti integranti e sostanziali dell'atto stesso, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO DELL'ATTO ATTUATIVO

Il presente Atto, in attuazione dell'art. 2 della Convenzione rep. n. 7191 del 04.10.1991 e del relativo Atto Aggiuntivo rep. n. 7288 del 16.04.1992, ha per oggetto la realizzazione, degli interventi - compresi nel Piano Generale

allegato alla Convenzione rep. n. 7191/91- di cui alle lett. a)- d) della legge 798/84 nel limite complessivo di spesa di lire 190.000.000.000.=.

In particolare il Concessionario realizzerà:

1) Interventi di cui alla lett. a) della legge 798/84 per il limite complessivo di spesa di lire 143.000.000.000.=:

a) Ripristino della morfologia lagunare e arresto del processo di degrado della laguna:

- sistemazioni argini e conterminazione canali portuali;
- bonifica di discariche e fitobiodepurazione;
- ricostruzione barene, dragaggio e protezione di sponda di canali lagunari, sistemazione isole, Mosambiente e raccolta alghe.

b) Difesa dalle acque alte degli abitati insulari:

- protezione centri abitati insulari, marginamenti rive del centro storico, *insulae* di S.Marco e di Rialto;
- interventi sulle sponde a difesa dalle acque alte a Chioggia.

c) Somme a disposizione per espropri.

d) Studi, indagini e monitoraggi.

e) Servizio Informativo.

f) Opere di regolazione delle maree:

- progetto esecutivo e interventi propedeutici.

2) Interventi di cui alla lett. d) della legge 798/84 per il limite complessivo di spesa di lire 47.000.000.000.=:

- Litorale di Lido e di Jesolo - ulteriori stralci;
- Manutenzione dei litorali.

I sopra elencati interventi sono specificatamente elencati nel Piano Operativo allegato sub lett. "C" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Le parti convengono che gli studi indicati nel Piano Operativo potranno essere sostituiti con altri, comunque nel rispetto dei limiti di spesa, ove nel corso dello sviluppo delle attività si manifestasse tale esigenza a seguito dei risultati acquisiti.

Si conviene che tutte le indagini di carattere sperimentale da effettuare in laboratorio e tutti i modelli siano eseguiti, di norma, presso il Centro Sperimentale del Magistrato alle Acque, con sede in Voltabarozzo (PD).

ART. 2 - APPROVAZIONE DELLA PROGETTAZIONE

Il Concessionario presenterà all'approvazione del Concedente i progetti delle opere nonché i disciplinari degli studi.

I progetti di cui al precedente comma dovranno essere redatti in piena conformità alle disposizioni del D.M. LL.PP. 29.05.1895 in quanto applicabili.

ART. 3 - IMPORTO DELLA SPESA

La spesa complessiva presunta per l'esecuzione degli interventi di cui al presente atto, così come individuati nel Piano Operativo allegato sub lett. "C" ivi compreso ogni altro corrispettivo e rimborso, ammonta a lire 190.000.000.000.

ART. 4 - LIQUIDAZIONE DI SPESA

Agli effetti della liquidazione della spesa le parti stabiliscono che, per la realizzazione delle attività di cui all'art. 1) del presente Atto, saranno adottati i seguenti criteri:

a) per l'esecuzione degli studi, delle sperimentazioni e delle opere di qualsivoglia natura, l'importo da corrispondere al Concessionario sarà determinato sulla base dei prezzi unitari di cui al successivo art. 5 con il sistema a misura per quanto attiene alle forniture e alle opere, ed a forfait per gli studi e sperimentazioni e per le attività del Servizio Informativo, in ragione dei preventivi analitici di spesa riportati nei progetti e nei disciplinari esecutivi di intervento approvati dal Concedente.

In alcuni casi particolari sarà, peraltro, possibile procedere al pagamento delle prestazioni mediante l'utilizzo di liste settimanali;

b) tutti gli oneri comunque sostenuti dal Concessionario per conto del Concedente per il pagamento a soggetti terzi, sia pubblici che privati, di indennizzi, corrispettivi, contributi, diritti, tasse ed imposte in dipendenza del perseguimento degli obiettivi ad esso demandati ai sensi dei precedenti articoli e comunque dal medesimo Concedente preventivamente autorizzate, saranno integralmente rimborsati al Concessionario su presentazione di idonea documentazione giustificativa comprovante le spese sostenute. La preventiva autorizzazione del Concedente non è peraltro necessaria per quelle spese determinate con atti di Autorità Pubbliche ai sensi di legge; restano escluse le spese compensate con la percentuale di cui alla successiva lett. e);

c) le progettazioni saranno compensate al Concessionario avendo riguardo ai valori tabellari delle Tariffa degli Ingegneri ed Architetti, applicati tenuto conto delle singole categorie delle opere progettate e del valore, superiore o inferiore ai 5 miliardi, degli interventi da progettare.

Il Concedente ed il Concessionario danno altresì atto che il



corrispettivo per le attività di progettazione sarà calcolato inglobando tutte le maggiorazioni per spesa, difficoltà, lotti, stralci, ed eventuali urgenze nell'unica maggiorazione del 45%, riconosciuta a titolo di rimborso forfetario delle spese e degli oneri sostenuti secondo quanto previsto dagli artt. 2, 13 e 21 della più volte citata tariffa degli Ingegneri ed Architetti.

Le attività di direzione, assistenza e contabilità lavori, espletate dal Concessionario con riferimento alle opere, saranno compensate avuto riguardo ai valori tabellari di cui alla tariffa degli Ingegneri ed Architetti che saranno applicate in considerazione del valore superiore o inferiore ai 5 miliardi di lire delle opere da realizzare.

Il Concedente ed il Concessionario danno altresì atto che all'aliquota in base alla quale dovrà essere commisurato il corrispettivo per le attività di direzione, assistenza e contabilità lavori non sarà applicata alcuna maggiorazione ad esclusione del 40% riconosciuto a titolo di rimborso forfetario delle spese e degli oneri sostenuti secondo quanto previsto dall'art. 13 della più volte citata tariffa degli Ingegneri ed Architetti.

Per la determinazione del corrispettivo dovuto per l'espletamento delle attività di direzione, assistenza e contabilità lavori relative agli studi ed agli interventi a carattere sperimentale il Concedente Magistrato alle Acque ed il Concessionario Consorzio Venezia Nuova provvederanno tenendo conto della specificità nonché della particolarità degli interventi;

d) per l'esecuzione delle attività del Servizio Informativo l'importo da corrispondere al Concessionario sarà determinato analiticamente, di norma a forfait, sulla base dei singoli progetti e perizie esecutive